

| UNITA' PASTORALE | BEVADORO | CAMPODORO | POIANA |
|---|--|--|---|
| <p><u>Domenica 17 giugno - XI del T.O.</u> È bello rendere grazie al Signore Ez 17,22-24; Sal 91; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34 Salmi della 3ª settimana Giornata contro la desertificazione e la siccità</p> | <p>- ore 10.30: S. Messa del Giorno Mem. Carraro Dina (Orario S. Messa spostato causa partenza trattori)</p> | <p>- ore 8.30: S. Messa del Mattino Ann. don Antonio Grolli Ann. Ometto Angela Ann. Elsa e mem. def. fam. Bellotti Ann. Renato e mem. def. fam. Bortoli Ann. Paccagnella Giovanni, mem. Franco Rina, Mezzaro Antonio e Antonietta - ore 10.45: S. Messa del Giorno Con ragazzi e animatori del GR.EST. Ann. Lucenti Rosanna e mem. Luison Roberto</p> | <p>- ore 10.00: S. Messa del Giorno 30° Sandra e mem. def. fam. Meggio Ann. Negrin Vittorio Ann. Piazza Massimo e Mirco, mem. Maria</p> |
| <p>Lunedì 18 giugno - S. Marina</p> | <p>- ore 18.30: Vespero e S. Messa Mem. def. fam. Mozzato Giuseppe</p> | | |
| <p>Martedì 19 giugno - S. Romualdo</p> | | | <p>- ore 8.30: Lodi e S. Messa Mem. Dal Molin Albino Mem. Barichello Emilia e Giuseppe</p> |
| <p>Mercoledì 20 giugno - Madonna della Consolata Giornata mondiale del rifugiato</p> | | <p>- ore 8.45: Lodi e S. Messa Per quanti sono costretti ad abbandonare la propria terra</p> | |
| <p>Giovedì 21 giugno - S. Luigi Gonzaga Giornata per le Vocazioni</p> | <p>- Pulizia Chiesa: (vie Torrerossa - Crosara) - ore 18.30: Vespero e S. Messa Per le vocazioni sacerdotali e religiose</p> | | |
| <p>Venerdì 22 giugno - S. Tommaso Moro - Ore 19.30: a Campodoro, Festa di chiusura attività GR.EST.</p> | | <p>- ore 8.45: Lodi e S. Messa Per i nostri ammalati</p> | <p>- ore 19.00: S. Messa Prefestiva</p> |
| <p>Sabato 23 giugno - S. Giuseppe Cafasso Giornata mondiale delle vedove - Ultima dom. del mese: 2ª offerta pro Scuola Materna</p> | <p>- ore 19.00: S. Messa prefestiva Ann. Trevisan Angelina, mem. Angelo e Ragazzo Luigi Mem. Rossi Silvia e Ferdinando Mem. Sandon Antonia e Giuseppe Mem. Cisco Luigina, Guerra Tranquillo e Adriano</p> | | <p>Ann. Polato Giuseppina Ann. Rodolfo e def. fam. Dal Molin Ann. Edvige, Giorgia e mem. def. fam. Canton Mem. Rigon Giuseppina e Luigi Mem. Ustillani Maria e Giuseppe Mem. Mario e def. fam. Trevisan Mem. Maria e def. fam. Rizzetto Mem. Paggin Maria Tina, Marcello e suor Maria Giovanna Riello Mem. Riello Adelmo, Marta, Rino, Anna e def. fam. Battagion e Riello Mem. def. fam. Tassinato, fam. Callegari, fam. Brunetti</p> |
| <p><u>Domenica 24 giugno - XII del T.O.</u> <u>Natività di San Giovanni Battista</u> Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda. Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80 Salmi della 4ª settimana - Ultima dom. del mese: 2ª offerta pro Scuola Materna</p> | <p>- ore 9.30: S. Messa del Giorno Ann. Barbiero Natale e mem. Elvira Ann. Antonello Emilio, Mario e Emiliano</p> | <p>- ore 8.30: S. Messa del Mattino Pro Popolo - ore 10.45: S. Messa del Giorno Ann. Saccardo Elvira e Pietro, mem. def. fam. Agostinelli e don Fernando Zuliani</p> | <p>- ore 10.00: S. Messa del Giorno Ann. Zandonà Maria Ann. Meneghelo Romano, Graziosa e Maria Mem. Perotto Antonio e Valerio Mem. Reschiglian Oliana e Agnese Mem. Salvò Luigina e Toffan Giorgio Mem. Gabriella, Livia e def. fam. Zaccaria</p> |

Li guariscono, ne tolgono le occhiaie smunte, li aiutano a cogliere meglio i piccoli particolari. Permettono loro di vedere ciò che è già presente piuttosto che promettere qualcosa che verrà: li allenano a decifrare nell'infinitamente piccolo l'esordio dell'immensamente grande. Rimangono ancor oggi le parole di un Viandante cortese: "Il mondo sta cambiando, non vedete gente?" L'avversario, quello sbruffone e smargiasso, s'incaponisce a dire che il mondo cambierà. E' il suo trucco per maledire il presente, rimandando tutto al futuro: Dio dice bene del presente, lo benedice, ne mostra il bello. "Guarda, non passare oltre, fermati. Vedi? Non è lo stesso: è poco, è piccolo, eppur vedrai come diventerà. Dagli tempo, accetta i suoi tempi". Il Regno sta maturando: «*Quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura*». Non prima: che non lo si colga ancora acerbo. Non dopo: che non si faccia i conti col frutto marcio per troppo sole. Appena è maturo: con la giusta cottura, a tempo debito. Proprio allora. Parole che sanno di tempo e d'eterno: dell'Eterno che si gioca nel tempo. Parole di speranza: non che il mondo cambierà, che il mondo sta già cambiando, in meglio. Anche se quello Sbruffone alza la voce e dice che tutto questo è follia: "Come fate a credere ad un Dio. Peggio per lui: vive così male che solo a dargli credito ci si addossa l'odore delle cose scadute. Delle anime avariate e delle parole scontate (*Amen*)".

don Marco Pozza

AVVISI E COMUNICAZIONI

- **Venerdì 22** a Campodoro, in Unità Pastorale: **Festa di chiusura delle attività del GR.EST.** Ore 19.30 nel Centro Interparrocchiale. **Sono invitati tutti i genitori con i figli e gli animatori.**

❖ Il **20 giugno** si celebra in tutto il mondo la **Giornata Mondiale del Rifugiato** appuntamento annuale voluto dall'**Assemblea Generale delle Nazioni Unite**, che ha come obiettivo la **sensibilizzazione dell'opinione pubblica** sulla condizione di milioni di rifugiati e richiedenti asilo che, costretti a fuggire da guerre e violenze, lasciano i propri affetti, la propria casa e tutto ciò che un tempo era parte della loro vita.

E soprattutto invita a non dimenticare mai che *dietro ognuno di loro c'è una storia che merita di essere ascoltata*. Storie di sofferenze, di umiliazioni ma anche di chi è riuscito a ricostruire il proprio futuro, portando il proprio contributo alla società che lo ha accolto.

Tra le iniziative proposte dalla Caritas Diocesana e altre Associazioni ricordiamo:

LUNEDÌ 18 - Vicenza / ore 20.45 - Centro culturale San Paolo / Viale Ferrarin, n° 30 RIFUGIATI, ARTIGIANI DI PACE

Conferenza-spettacolo di e con Stefano Allievi: **"Immigrazione: cambiare tutto"**.

MERCOLEDÌ 20 - Vicenza / ore 20.30 - Chiesa di S. Maria Bertilla / Via Ozanam, n° 1

MORIRE DI SPERANZA - Veglia ecumenica di preghiera in memoria di chi ha perso la vita cercando di raggiungere l'Europa.

Per il programma completo cfr. la locandina in bacheca

❖ **MEDJUGORJE - FESTIVAL dei GIOVANI** - DAL 31 LUGLIO AL 5 AGOSTO

Centinaia di migliaia di giovani, decine di idiomi, di lingue, di culture diverse si fondono in un'unica PREGHIERA, in un'unica GIOIA, in un'unica FEDE...

Per info e prenotazioni cfr. la locandina in bacheca

Centro Interparrocchiale di Campodoro:
per info e prenotazione Teatro e Sale - tel. 3890226487

UNITÀ PASTORALE
BEVADORO - CAMPODORO - POIANA
Programma della settimana: 17 - 24 giugno 2018
Domenica 17 giugno - XI domenica del Tempo Ordinario
« È bello rendere grazie al Signore »

Il foglio
25

IL POETA E IL FANFARONE: PAROLE A CONFRONTO

Fu l'uomo delle parole folli e bambine. Un giorno glielo dissero apertamente: «*Tu solo hai parole di vita eterna*». Fu la risposta alla sua domanda: «*Volete andarvene anche voi?*» Che era come dirgli tra le righe: "Tu solo sei capace di parlare al nostro cuore. Dove vuoi che andiamo lontani da Te?" Gli restano addosso, Lo calcano ovunque, s'appartano con Lui: quel suo parlare scarnificato ed elegante è come una riva verso la quale cercare l'approdo per salvarsi. Parole strane quelle del Rabbi. A sfidarle con la logica di quaggiù sembrano insulse, mezze storte, sbilenche: più una consolazione per anime afflitte che arnesi per uomini tutti d'un pezzo. Eppure son parole di fuoco, misteriose, dense di umanità. Non promettono l'eternità, fan molto di più: nella terra dell'effimero innestano un senso verso l'eterno. Parlano della terra in maniera diversa, più densa, quasi soprafine. Sono parole di poeta: quelli che sanno vedere l'esistenza in una buccia di banana, il senso del vagare in un granello di sabbia, le tracce del Regno in una misura di lievito o in un chicco di grano. In un granello di senape, un misura da microscopio. Ecco il Regno di Dio: «*E' come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra*». Ai discepoli quelle parole piacciono assai, restano ad ascoltarlo anche quando la tentazione d'andarsene è alle stelle. Gli danno fiducia anche quando lo sbruffone di Lucifero pubblicizza parole più veloci, in presa diretta, senza fatica. Le accettano, eppur sono urtati da esse: li sconvolgono, si stupiscono, anche s'infastidiscono ad ascoltarle di petto e di getto. Sono poche le parole dei Vangeli: il Regno è vicino, mutate le anime, fate presto. Le solite parole da millenni a questa parte. Eppure quando cadono in uomini ben disposti - in piccoli che vogliono diventare grandi, in giusti che vogliono diventare santi, in peccatori che mai s'arresero alle loro miserie - quelle parole mettono radici. Gemme e fiori. Fanno loro nuove le teste e il modo d'immaginare la storia.

Marco lo apre così il suo Vangelo, come il più navigato dei romanzieri: «*Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino. Convertitevi e credete al Vangelo*» (Mc 1,15). Compiuto è il tempo: ciò che toccava al Cielo è stato mantenuto. Vicino è il regno: tocca all'uomo adesso scegliere il da farsi. Cristo ha preso l'iniziativa: ha bussato. D'ora in poi attenderà, sull'uscio. Rimarrà di passaggio Dio: intercettarlo è salvarsi. Distrarsi è dannarsi. Vederlo è capottarsi dallo stupore. Ecco le parabole: più che un trattato d'altissima teologia somigliano al collirio per gli occhi.

./ segue in quarta pagina

Residenza Sacerdote a Campodoro (tel. 049 9065009)
Don Elia Lunardi 3389803670 - Radio Chiesa: Freq. 97.6
www.bevadoro.org